

Nell'emergenza Covid importati dispositivi di protezione per un miliardo e 100 milioni di euro

Pubblicato: Mercoledì 23 Settembre 2020



Assosistema- Confindustria, associazione che riunisce le imprese di produzione, distribuzione, manutenzione dei **dispositivi di protezione individuali (Dpi)** e **collettivi** e di servizi di sanificazione e sterilizzazione dei dispositivi tessili e medici utilizzati in ambito sanitario e turistico-alberghiero, ha pubblicato i dati relativi all'importazione di questi dispositivi nel periodo dell'emergenza sanitaria causata dal Coronavirus.

Da **febbraio a maggio 2020**, l'Italia ha importato **dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie** (comprese le maschere chirurgiche) per un valore di **1 miliardo e 100 milioni di euro**. Il mese di aprile è quello nel quale si è riscontrato l'aumento percentuale più alto rispetto al pari periodo del 2019 (+**3129%**). Il 90% degli articoli acquistati provengono dalla **Cina**.

Per quanto riguarda **invece i dpi per le mani** (guanti protettivi e a uso medicale), nei mesi di febbraio-marzo-aprile 2020, il trend è stato simile a quello dello stesso periodo del pari periodo. L'impennata della domanda si è avuta nel mese di maggio 2020 con un aumento rispetto al 2019 del + 39% raggiungendo i **120 milioni di euro**.

Sul fronte degli **indumenti di protezione** (camici sanitari e professionali) c'è stato un aumento esponenziale del valore complessivo delle merci importate da febbraio a maggio 2020. Il mese di maggio è quello nel quale si è riscontrato l'aumento percentuale più alto

rispetto al pari periodo del 2019 (+412%), con un valore pari a **200 milioni di euro**. Paese principale fornitore di questi articoli nel periodo indicato è la Cina.

Assosistema-Confindustria fin dall'inizio della pandemia ha rilevato le criticità che si sono andate sviluppando a causa dell'**assenza di una programmazione strategica** per l'approvvigionamento di presidi utili contro il Covid-19. Ciò ha comportato un ricorso eccessivo a dispositivi di **protezione monouso alimentando le problematiche connesse allo smaltimento degli stessi**, anche in ambiti nei quali il riutilizzabile costituisce un'alternativa tecnica equivalente.

Inoltre, per far fronte alla limitata disponibilità di materiali utili contro il Covid-19, conseguenza della mancata pianificazione, è stato autorizzato l'utilizzo di **Dpi non marcati CE** privi di certificati che ne comprovino la reale efficacia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it